

# **CONGRESSO GLOBALE SULL'AMIANTO (GAC), TOKIO 2004 19-21 novembre 2004, Università Waseda, Tokio, Giappone**

## **DICHIARAZIONE DI TOKIO**

I partecipanti al Congresso Globale sull'Amianto 2004 di Tokio (GAC2004) provenienti da quaranta Paesi e Regioni di tutto il mondo dal 19 al 21 novembre 2004, pubblicano il seguente appello indirizzato a governi, organizzazioni, gruppi e persone alla luce dei devastanti effetti sulla salute provocati da tutte le forme di amianto, provato cancerogeno. Nel far risaltare al massimo iniziative internazionali per l'eliminazione dei rischi da amianto, i partecipanti al Congresso concordano nel agire velocemente per intensificare tali iniziative.

### **Bando**

Tutti i Paesi dovrebbero mettere al bando l'estrazione, il commercio ed il riciclaggio dell'amianto. Una rimozione sicura dell'amianto deve essere portata avanti secondo ben precise regole e procedure.

### **La protezione dei lavoratori e della gente**

I lavoratori e la gente che potrebbero trovarsi esposti a prodotti contenenti dell'amianto devono essere tutelati attraverso adeguate procedure di gestione del rischio sviluppate tramite l'attiva partecipazione di queste persone. La bonifica di aree inquinate dovrebbe essere una priorità.

### **Alternative**

Alternative per rimpiazzare l'amianto dovrebbero essere prese con attenzione in considerazione, tenendo presente il loro grado di pericolosità e la fattibilità del tutto.

### **Scambi di informazioni**

Materiale informativo di pronta consultazione dovrebbe essere realizzato e distribuito dal collaborativo sforzo di agenzie internazionali, organizzazioni e gruppi interessati. Campagne di prevenzione devono essere portate avanti continuamente e sistematicamente.

### **Una corretta fase di transizione ed il prevenire episodi come lo stoccaggio dell'amianto in Paesi in via di sviluppo**

Va fatto qualsiasi sforzo per assicurare una corretta fase di transizione e di protezione sociale per lavoratori e comunità interessate dalla messa al bando dell'amianto. Qualsiasi trasferimento della produzione di amianto e di prodotti o rifiuti contenenti amianto verso Paesi in via di sviluppo devono essere bloccati sul nascere da azioni congiunte.

### **Cure ed indennizzi**

Le vittime dell'amianto ed i loro familiari devono poter usufruire di immediate cure mediche e di un adeguato indennizzo. Andrebbe data assoluta priorità ad una maggiore loro partecipazione a campagne informative a livello locale con azioni dirette.

### **La collaborazione della gente**

È fondamentale una cooperazione a livello internazionale! Altrettanto necessaria è una partecipazione attiva delle vittime, dei lavoratori, delle pubbliche istituzioni, dei politici, del mondo accademico, giuridico, sindacale, delle organizzazioni rurali, nonché di agenzie e gruppi interessati. Le positive esperienze derivanti da questa cooperazione dovrebbero essere merce di scambio attraverso mezzi di informazione già esistenti ed innovativi.

Un continuo e globale monitoraggio degli sviluppi in tutte le categorie qui sopra riportate è vitale per sostenere un'azione a livello internazionale verso un ambiente liberato dall'amianto per tutta l'umanità. Noi possiamo, dobbiamo e vogliamo cambiare, lavorando tutti assieme per il nostro futuro.